

## La "Lampada" cresce e lancia l'appello: «Servono volontari»

■ (V.P.) Funziona a pieno ritmo il nuovo servizio attivato dall'associazione La Lampada di Aladino, sodalizio che si occupa di malati oncologici (nella foto alcuni rappresentanti). Il numero verde 800316999 (da rete fissa), attivo da marzo, ha accentrato le centinaia di telefonate che fino allo scorso anno venivano intercettate dal centralino del centro di orientamento oncologico di via Ober-

dan. «Il servizio -ha ricordato il presidente Davide Petruzzelli- è attivo tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 ed è destinato a dare ascolto ai bisogni dei malati oncologici». Chi chiama può trovare informazioni sulla patologia, ma anche sulle pratiche da sbrigare o su come accedere ai servizi. Tra questi, il confronto con lo psicologo, tutti i venerdì mattina, e il servizio sull'invalidità, lu-

nedì e giovedì, dalle 9 alle 13, per avere un aiuto nella compilazione della modulistica. Ci sono poi le visite con gli oncologi volontari del sodalizio e i servizi di trasporto per le terapie. Recentemente La Lampada è stata premiata nell'ambito della quarta Giornata nazionale del malato oncologico a Taranto, come uno dei sei modelli nazionali di eccellenza. Nel 2008 sono stati 205 i malati as-

sistiti, con 5mila ore di lavoro. Tre i corsi per i volontari e quattro i percorsi per sostenere i malati, con psicologo e nutrizionista, 53 le visite e i consulti effettuati dai professionisti e circa 900 le richieste telefoniche. Oggi è l'associazione a chiedere uno sforzo: «Servono volontari come autisti, operatori telefonici o anche solo per fare compagnia ai malati. L'associazione ha bisogno di risorse».



Si ringraziano gli Sponsor